

Auto elettriche, arrivano 70 colonnine

Consvipo incontra le amministrazioni per favorire la mobilità sostenibile | ■ A PAG. 6

Settanta colonnine elettriche

Mobilità sostenibile, Consvipo incontra le amministrazioni

Tempo fino a metà febbraio per la raccolta delle adesioni da parte dei Comuni soci e per individuare le location. Sul fronte colonnine elettriche le cose procedono spedite in Consorzio di Sviluppo: nei giorni scorsi, il primo incontro tecnico alla presenza del Presidente Guido Pizzamano e dell'Energy Manager Mauriel Vicentini ha visto intervenire almeno una trentina di rappresentanti delle amministrazioni comunali polesane. Settanta - è confermato - il numero degli apparati che saranno rese disponibili (in linea di massima uno ogni 5 mila abitanti) per la ricarica delle vetture elettriche o ibride, con il **Polesine** che punta dunque con decisione ad un primato non solo regionale ma anzi nazionale. Dopo l'intesa raggiunta a fine anno con la Provincia e l'accordo sulla sede di viale della Pace, adesso si fa sul serio e

si viaggia verso la piena operatività, partendo da efficientamento energetico e mobilità sostenibile: entro metà febbraio sarà chiusa anche la manifestazione di interesse che si aprirà la settimana prossima e che punta a coinvolgere un player nazionale il quale metterà a disposizione dei Comuni le colonnine a titolo gratuito. Ai sindaci e ai loro tecnici, cui è stato fornito a margine della riunione anche la bozza di protocollo d'intesa per l'adesione al progetto, è stato infine indicato ma metà di maggio come termine ideale per il completamento della fornitura e della posa dei sistemi di ricarica elettrica delle autovetture, in tempo quindi per l'apertura della stagione estiva e l'arrivo di turisti tedeschi, olandesi, danesi e austriaci, provenienti da Paesi dove l'auto elettrica è già realtà consolidata e prassi diffusa.

Conclude Pizzamano: «L'intervento sulla mobilità sostenibile si

sviluppa all'interno del progetto di area vasta legato ad un progetto più ampio di azioni sul clima che comprende anche l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione, l'aggiornamento dei Paesc e dei Piani per la pubblica illuminazione e passa per la sostituzione del vetusto parco mezzi di molti Comuni e della Provincia. Si tratta quindi di un progetto complesso che vedrà coinvolti anche altri partner pubblici e del mondo scientifico».



Peso:1-4%,34-32%